



**FONOLOGIA DEL LINGUAGGIO  
E  
APPRENDIMENTO  
DELLA LINGUA SCRITTA  
R.A. 2010/2011**

**Loreggia - Pd. 16 novembre 2010**

Francesca Zanella, Logopedista,  
Formatore A.I.D., Referente tecnico del progetto

1

## **ARGOMENTI**

- Definizione di D.E.
- Lo sviluppo del linguaggio relativamente alla componente fonologica
- Lo sviluppo della consapevolezza fonologica
- Relazione tra consapevolezza fonologica e alfabetizzazione
- Il percorso di acquisizione della lingua scritta

2

## **DISLESSIA EVOLUTIVA**

(International Dyslexia Association 2003)

- **DISABILITA' SPECIFICA DELL'APPRENDIMENTO DI ORIGINE NEUROBIOLOGICA CHE SI ESPRIME CON LA DIFFICOLTA' A LEGGERE IN MODO ACCURATO E /O FLUENTE**

3

## **DISABILITA'**

- **Incapacità a stabilizzare una routine di azioni**
- **L'allenamento non produce gli effetti attesi**
- **Non scatta l'automatismo**

4

## ORIGINE NEUROBIOLOGICA

- **Costituzionale** – fa parte della dotazione innata, tende a persistere nel tempo.
- **Con interventi idonei si riducono gli effetti e si ottengono buoni risultati funzionali se il disturbo:**
  - **viene affrontato precocemente**
  - **con tecniche adeguate**

5

## FONOLOGIA

**Studia il sistema sonoro del linguaggio, come sono organizzati e rappresentati nella nostra mente i suoni delle parole (FONEMI). Si occupa della funzione linguistica dei fonemi.**

6

## FONEMA

**L'UNITA' PIU' PICCOLA DELLA LINGUA IN GRADO DI DIFFERENZIARE DEI SIGNIFICATI**

**CAR**O** / CAL**O****

(R e L sono due fonemi diversi)

**CAR**O** / CAR**O****

(R e r sono lo stesso fonema)

7

## LE REGOLE FONOLOGICHE

**DEFINISCONO IL REPERTORIO DEI FONEMI DELLA LINGUA E DEFINISCONO INOLTRE COME I FONEMI POSSONO ESSERE COMBINATI PER FORMARE LE PAROLE.**

( I fonemi e le regole fonologiche sono appresi per imitazione, in modo inconsapevole)

8

## SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

- PREDISPOSIZIONE BIOLOGICA
- ESPOSIZIONE ALL'AMBIENTE LINGUISTICO

9

## LA LINGUA SCRITTA

**A DIFFERENZA DEL LINGUAGGIO  
DEVE ESSERE INSEGNATA  
PERCHE'  
E' FRUTTO DI UNA CONVENZIONE**

10

## SVILUPPO FONETICO-FONOLOGICO

(Martini 1995)

- **BAMBINO MOLTO PICCOLO** – sensibilità percettivo- uditiva particolare, coglie tutte le sfumature dei suoni del linguaggio (predisposto ad apprendere qualsiasi lingua). Produce una gamma vastissima di suoni.
- **A PARTIRE DAGLI 8 MESI** - Imita l'adulto, seleziona i suoni della lingua alla quale è esposto ed elimina gli altri (**ORGANIZZA IL SUO INVENTARIO FONETICO**).

11

## LINGUAGGIO

- **SUONO** - fonologia
- **SIGNIFICATO** - semantica (lessico, morfologia, sintassi)
- **CONTESTO** - pragmatica (funzioni comunicative, conversazione ,discorso)

12

**Il bambino che impara a parlare concentra tutta la sua attenzione sul significato delle parole e ignora che esse sono costituite da sequenze di fonemi**

13

## **CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA**

(A. Martini 1995)

**A partire dai 4 anni il bambino comincia a prestare attenzione agli aspetti fonologici del linguaggio**

- **Sensibilità per le rime**
- **Capacità di usare suffissi**
- **Capacità di segmentare le parole (sillaba)**
- **Capacità di esprimere giudizi sulla lunghezza delle parole**

14

## **AVERE CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA:**

**avere consapevolezza della struttura fonologica del linguaggio  
essere in grado di identificare le componenti fonologiche (sillabe e fonemi)  
saperle manipolare**

15

**IL BAMBINO PER PARLARE NON HA BISOGNO DI CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA**

**NE HA BISOGNO PER LEGGERE E SCRIVERE IN UN SISTEMA ALFABETICO**

**PERCHE'**

**L'ORTOGRAFIA ALFABETICA E' BASATA SU STRUTTURE FONEMICHE**

16

**I bambini istruiti sul codice alfabetico devono necessariamente scoprire la dimensione fonologica del linguaggio.**

**Devono capire che le lettere rappresentano i fonemi delle parole**

17

**E' la componente fonologica del linguaggio ad essere deficitaria nei bambini con D.E.**

**I bambini piu' abili fonologicamente imparano piu' facilmente a stabilizzare la corrispondenza grafema-fonema ( lettera – suono )**

18

## **LA CONOSCENZA DEL FATTO CHE:**

### **LE COMPETENZE FONOLOGICHE :**

- **SONO STRETTAMENTE CORRELATE CON L'ALFABETIZZAZIONE**
- **HANNO UNO SVILUPPO GRADUALE**
- **POSSONO ESSERE ESERCITATE**

### **DOVREBBE PRODURRE DELLE CONSEGUENZE SUL PIANO DIDATTICO.**

**DOVREBBE CIOE' SOLLECITARE L'ATTIVAZIONE DI METODOLOGIE CHE INCLUDANO UN LAVORO SISTEMATICO SULLE COMPONENTI FONOLOGICHE DELLA PAROLA**

19

**I BAMBINI CON DIFFICOLTA' FONOLOGICHE NON SONO IN GRADO DI SMONTARE LA PAROLA NEI PEZZI CHE LA COSTITUISCONO CHE SONO SILLABE E FONEMI**

**Le rime, i giochi di segmentazione e fusione fonemica, prima a livello di sillaba e poi a livello di fonema, i giochi di elisione, aiutano i bambini a superare queste difficoltà e ad imparare a individuare i fonemi che compongono la parola**

20

# CODICE ALFABETICO

PRINCIPIO IDEALE:

UN SEGNO UN SUONO

21

## LINGUA ITALIANA:

lingua ad ortografia trasparente

(Graffi e Scalise 2002)

INCONGRUENZE DELL'ORTOGRAFIA  
DELL'ITALIANO:

- 2 lettere diverse per un solo suono: K (cuore – quando)
- 2 suoni diversi scritti con la stessa lettera (sera – rosa)
- 2 o 3 lettere per un solo suono (digrammi e trigrammi)

22

**Nella nostra lingua il rapporto tra la decifrazione della SILLABA e la rappresentazione fonologica è molto stabile. Le ambiguità sono poche.**

**( G.Stella)**

23

## LINGUA INGLESE:

lingua ad ortografia opaca

( Graffi e Scalise 2002)

- In inglese ci sono centinaia di modi per rappresentare circa 44 suoni. Non c'è stabilità di corrispondenza lettera-suono come in italiano. Alcuni esempi:

FLY - PHILOSOPHY - ENOUGH

CAR - KIT - CHARACTER – EXCEED

SING - PEACE

24

## **SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA**

### **FONOLOGICA**

(Morais 1989)

**1 -CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA GLOBALE**

**2 - CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA ANALITICA**

25

**CONS.FONOLOGICA GLOBALE** ( A partire dai 4 anni, si sviluppa prima e indipendentemente dall'apprendimento della lingua scritta)

**RICONOSCIMENTO E PRODUZIONE DI RIME**

**SEGMENTAZIONE IN SILLABE DI PAROLE**

**FUSIONE SILLABICA**

**RICONOSCIMENTO IN PAROLE DIVERSE DI SILLABA INIZIALE UGUALE**

**ELISIONE DI SILLABA INIZIALE**

**RICONOSCIMENTO SUONO INIZIALE DI PAROLA**

26

## **CONS. FONOLOGICA ANALITICA**

(Si sviluppa come parte del processo di apprendimento della lingua scritta. Indice dell'avvenuta esposizione al codice alfabetico)

**PRODUZIONE DI PAROLE CHE INIZIANO CON UN DETERMINATO FONEMA**

**SEGMENTAZIONE o ANALISI FONEMICA**  
(analoga al processo di scrittura)

**FUSIONE FONEMICA**  
(analoga al processo di lettura)

**ELISIONE DI CONSONANTE INIZIALE**

27

## **MODELLI DI APPRENDIMENTO** **LETTURA E SCRITTURA**

(U. Frith)

**STADIO LOGOGRAFICO**

**STADIO ALFABETICO**

**STADIO ORTOGRAFICO**

**STADIO LESSICALE**

28

## STADIO LOGOGRAFICO

Fase prealfabetica – prefonetica.

Impara a riconoscere un piccolo insieme di parole basandosi su indici visivi.

E' come se riconoscesse una figura - non c'è corrispondenza lettera/suono.

29

## STADIO ALFABETICO

Comincia a costruire il meccanismo di conversione lettera – suono.

E' in grado di scrivere parole come **PANE** (il numero delle lettere corrisponde al numero dei suoni).

STABILIZZARE LA CORRISPONDENZA  
GRAFEMA - FONEMA

30

## STADIO ORTOGRAFICO

E' in grado di scrivere parole che contengono digrammi e trigrammi. Distingue

**GIRO / GHIRO**

**BACI / BACHI**

FONDAMENTALE PER RAGGIUNGERE BUONI LIVELLI  
DI CORRETTEZZA E RAPIDITA'

31

## STADIO LESSICALE

Da lettore esperto riconosce parole intere. E' necessario raggiungere questa fase per scrivere correttamente

**LUNA / L'UNA**

**HANNO / ANNO**

**D'ORSO / DORSO**

( omofone non omografe)

32

# PERCORSO DI ACQUISIZIONE DELLA SCRITTURA

SCRITTURA PRECONVENZIONALE

SCRITTURA SILLABICA  
E SILLABICO-ALFABETICA  
SCRITTURA ALFABETICA

33

## PRECONVENZIONALE

AOS	NASO
OS	FARO
IAST	TUTA
R	
RHY U	MOSTRO
RPTO	GENARO
PTFA	NOVOLA

• cao  
• i ca  
• aci  
• Pci  
• aci  
• op  
• ioo  
• ova o i  
• oac

35

## SILLABICA

MOE	mebue
SOA	scotola
CTA	condela

36

KAD	strada
CROT	corota
Balena	(balena) copiato
MLO	melone
SOT	setola
CORLA	cordela
MAT	mandorla
FMD	futuro

## ALFABETICA

1° A	MINUTO
NASO	DENARO
FARO	FANALE
TUTA	NUOLA
	FORTUNA
PINO	✓ SALATA
	✓ NINERIA
PALCO	NASOSTO
PONTE	416
✓ MOSCO	
✓ SARDA	

### SCRITTURA PRECONVENZIONALE

E' la scrittura spontanea del bambino nella quale non si trovano lettere corrispondenti al valore sonoro convenzionale. Non è stato scoperto la biunivocità del rapporto fonema- grafema.

#### Occorre:

- Portarli a scoprire il valore sonoro convenzionale delle lettere. Silabe uguali sono pronunciate in modo uguale anche se contenute in parole diverse.
- Sviluppare la lettura e la memoria sillabica.

Attraverso il supporto di immagini

- Sintesi sillabica
- Analisi sillabica

Riconoscimento di sillaba iniziale, finale, intermedia.

### SCRITTURA CONVENZIONALE SILLABICA E SILLABICO- ALFABETICA

Nella scrittura convenzionale sillabica il bambino rappresenta ogni sillaba con una sola lettera con valore sonoro convenzionale.

Egli percepisce la sillaba come un tutt'uno.

Nella SCRITTURA SILLABICO ALFABETICA scrivono alcune sillabe con due segni, altre ancora con uno.

**OBIETTIVO: SCOPRIRE LE UNITA' CHE COSTITUISCONO LA SILLABA E CIOE' I FONEMI**

## ESERCIZI – GIOCHI FONOLOGICI

- Individuazione del fonema iniziale di parola. Si inizia con i fonemi continui f/v – m/n – s/l (sono più facilmente individuabili per le loro caratteristiche acustiche). Poi si propongono le vocali.
- Individuazione del fonema finale e poi intermedio.
- Analisi fonetica (analoga al processo di scrittura).
- Fusione fonetica (è analoga al processo di lettura).

41

41

## ESERCIZI DI:

- Composizione di parole bisillabe, associazione grafema – fonema.
- Conteggio dei fonemi.
- Raggruppamento di immagini il cui nome comincia o finisce con lo stesso suono .
- Domino, memory, tombole, è arrivato un bastimento carico di....

42

42

## SCRITTURA CONVENZIONALE ALFABETICA

Nella SCRITTURA CONVENZIONALE ALFABETICA i bambini scrivono le sillabe C V con due grafemi, ma possono ancora essere in difficoltà nell'analizzare i dittonghi, i gruppi consonantici, i nessi V C.

Possono compiere errori di conversione tra fonema/grafema, inversioni, omissioni.

43

43

OBIETTIVO : padroneggiare la segmentazione e la fusione fonetica, controllare l'ordine sequenziale dei fonemi nei dittonghi, gruppi consonantici, nessi V. C.

## ESERCIZI

- Griglie
- Anagrammi
- Cambia lettera
- Completamento di parole
- Parole crociate
- Scelta di coppia di parole es. CALORE/GALORE.

44

44

## Esempi pratici di costruzione giochi fonologici

1. Ricerca di parole con la medesima sillaba iniziale ( 10 minuti al giorno oppure ½ ora 2 o 3 volte la settimana).
2. Discriminazione della medesima sillaba in posizione finale, iniziale e intermedia.
3. Ricerca di parole con la medesima lettera iniziale.
4. Gioco del cambio di fonema iniziale ( gioco di gruppo).
5. Confronto sonoro fra parole: es. è più lunga coccinella o topo? !!!!
6. Riconoscimento di sillabe uguali in parole diverse.
7. Ricerca di parole che fanno rima.

45

## Dal sillabico all'Alfabetico

- Parole crociate
- Utilizzo di lettere sparse al fine di formare parole significative ( gradualità .....).
- Proposta: da una stringa sequenziale di parole scritte in stampato maiuscolo individuare e barrare parole significative ( bisillabiche piane, ecc.).
- Esercizi di spelling.

46

## Tutti pronti per leggere e scrivere...senza problemi

- Giochi linguistici tutti i giorni.
- Leggere ad alta voce ai bambini.
- Permettere di leggere per anticipazione.
- Lasciare tempo ogni giorno per la lettura individuale, silenziosa e "gratuita" ( circa 10 minuti).
- Presentazione di un solo carattere grafemico.
- Uso dello stampato maiuscolo.
- Introdurre lo stampato minuscolo dopo aver presentato tutti i suoni.
- Uso di quadretti di 1 cm.
- Insegnare a scrivere con un metodo che utilizzi la sillaba.

47

## Grazie per l'attenzione....



48